

Processo partecipativo
per il Piano Urbanistico Generale
di Cesena e Montiano

il futuro in primo piano

focus group con i rappresentanti dei Quartieri

17 Novembre 2020
video conferenza su Zoom Meeting

Report

a cura di Andrea Caccià,
Giovanna Antoniaci e Valentina Anti



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio
per informazioni scrivi a:
pug@comune.cesena.fc.it
sito web: www.pug-cesenamontiano.it



Comune di Cesena

Comune di Montiano

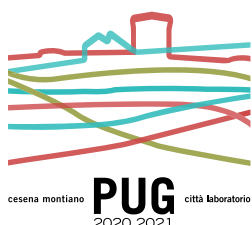


Quartieri

- AL MARE
- BORELLO
- CENTRO URBANO
- CERVESE NORD
- CERVESE SUD
- CESUOLA
- DISMANO
- FIORENZUOLA
- OLTRE SAVIO
- VALLE SAVIO
- RAVENNATE
- RUBICONE



I quartieri del Comune di Cesena e il Comune di Montiano



PUG 2020-2021 Cesena-Montiano Città-laboratorio

per informazioni scrivi a:

pug@comune.cesena.fc.it

sito web: www.pug-cesenamontiano.it

Introduzione

Cristina Mazzoni, assessore all'Urbanistica e rigenerazione urbana del Comune di Cesena

Per l'amministrazione questo incontro con i quartieri è molto importante perché voi rappresentate un osservatorio di eccellenza del benessere e della qualità della vita dei territori, quindi vi ringrazio della vostra partecipazione e di tutte le riflessioni che vorrete condividere rispetto alla lettura della città e la visione sul futuro di Cesena. La vostra partecipazione alla redazione del PUG non si esaurirà con questa serata, ma vi invito a prendere parte anche ai laboratori tematici che si terranno tra dicembre e marzo 2021. Inoltre avremo modo di presentarvi anche gli elaborati tecnici di ogni quartiere, realizzati nella fase di analisi dello stato attuale.

Emanuela Antoniaci, dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Cesena

Buonasera a tutti, non voglio rubare molto tempo a questo incontro perché credo che sia un'occasione importante per la città, così come tutto il percorso partecipativo che accompagna la redazione del nuovo piano urbanistico generale che, di per sé, è un evento straordinario: quello attuale ha, infatti, 20 anni.

L'ufficio di piano sta già lavorando da alcuni mesi alla fase di analisi preliminare, per questo è importante per noi confrontarci con chi, come voi, vive direttamente nel territorio e conosce le sue esigenze. Noi tecnici elaboriamo il quadro conoscitivo partendo dai dati statistici e dalle informazioni tecniche, mentre voi siete a diretto contatto con la città; possiamo integrare le nostre conoscenze per avere un quadro più completo ed elaborare delle strategie condivise e più efficaci. Il nuovo piano urbanistico è molto diverso rispetto all'attuale PRG: potete trovare sul sito del PUG alcuni elementi utili per orientarvi sulle novità della legge regionale e sullo strumento urbanistico. L'ufficio di piano è comunque sempre a disposizione per incontrarvi e confrontarsi con i Quartieri.

Andrea Caccia spiega il programma della giornata, che prevede un confronto a gruppi stimolato dai facilitatori di Cantieri Animati e una plenaria finale di restituzione degli esiti delle due discussioni. Ogni gruppo vedrà anche la presenza di rappresentanti dell'Amministrazione.



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio

per informazioni scrivi a:

pug@comune.cesena.fc.it

sito web: www.pug-cesenamontiano.it

Confronto a gruppi

I facilitatori dei due gruppi invitano a un veloce giro di presentazione, poi spiegano le regole e aprono il confronto, chiedendo ai partecipanti di immaginare una possibile risposta alle domande:

1. **Come ti piacerebbe che fosse Cesena tra 10 anni?**
2. **Per realizzare questa visione di città quali sono le criticità da superare? Quali sono gli elementi su cui puntare?**

Gruppo 1

Comune di Cesena: Cristina Mazzoni, Pierluigi Rossi

Facilitatrice: Andrea Caccìa, Cantieri Animati

Associazioni partecipanti: Stefano Amadori (Borello), Loris Babbini (Rubicone), Claudia Battistini (Fiorenzuola), Matteo Evangelisti (Oltre Savio), Antimo Ferraro (Al Mare), Ercole Pappalardo (Centro Urbano), Denis Parise (Oltre Savio), Raffaella Pirini (Cesuola), Tommaso Pirini (Valle Savio), Mirella Ravaglia (Cervese Nord), Carla Salsi (Valle Savio).

Il gruppo è numeroso e comprende rappresentanti di 9 quartieri, sia di maggioranza che di minoranza. L'intervista di gruppo si è svolta in un buon clima di ascolto reciproco, che ha permesso la libera espressione di punti di vista, esigenze del territorio e criticità. Diversi rappresentanti dei quartieri, per correttezza, hanno detto che la convocazione è stata talmente ravvicinata alle elezioni dei rappresentanti di quartieri che non c'è stato modo di confrontarsi tra i consigli di quartiere. In altri casi, invece, è stato possibile. La discussione parte dalla constatazione che Cesena è un territorio con una buona qualità della vita, ma non per questo non esistono criticità e anzi proprio a queste è stato dedicato molto tempo. L'indicazione di merito che emerge dall'intervista di gruppo è quella di orientare il piano urbanistico, e più in generale la pianificazione dei servizi, pensando maggiormente a tutto il territorio, superando la cesura tra centro e periferie e andando a colmare l'assenza di spazi pubblici e di servizi delle seconde.

PUNTI DI FORZA

- Città vivibile, buona qualità della città e del paesaggio.
- Qualità del suolo

CRITICITÀ

- Periferie scarsamente dotate di servizi e spazi pubblici: dalla periferia per qualsiasi servizio bisogna andare in centro.
- La città si è espansa in maniera disordinata: ci sono tante case sparse, frazioni costruite lungo le strade e poco dotati di servizi, viabilità difficile. È un territorio in cui si è costretti a prendere la macchina per raggiungere tutti i servizi, ma così si inquina e ci si individualizza.
- Molte strade di campagna sono strette, poco illuminate, percorse da macchine che vanno veloci e quindi le rendono pericolose per pedoni e ciclisti, ma anche per i residenti.
- Il centro ha perso attrattività, ma bisogna pensare anche a dotarlo maggiormente per i suoi residenti, che sono sempre più anziani e spesso famiglie mono o binucleari: servono servizi di prossimità.
- Presenza di isole di calore dovute alla cementificazione, alla scarsità di verde in alcune zone e ad alberature spesso ridimensionate.

STRATEGIE

- **Dare importanza all'ampliamento del verde nella pianificazione.** Verde di qualità, parchi ampi, cura e manutenzione degli alberi e dei luoghi pubblici. Creare spine verdi o boschi verdi nella città. Le frazioni di periferia devono essere dotate di aree gioco per bambini, che in molti casi non esistono. Sempre in periferia si dovrebbe ampliare il verde pubblico.
- Pianificare a **zero cementificazione** e a **zero consumo di suolo**.
- **Recuperare spazi che adesso sono occupati da capannoni dismessi** per recuperare verde e spazio per lo sport, non per ricostruire. Recuperare spazi storici della città, per dedicarli alla cultura, all'arte, al verde, alla socialità. Rendere più capillare la presenza di spazi per la cultura, la musica e lo sport. Anche in centro ci sono diversi spazi vuoti o abbandonati, di valore storico (es. Portaccia, Mulino di Serravalle, area inutilizzata nell'ex Zuccherificio...)
- **Curare il territorio e il recupero di spazi ed edifici** anche coinvolgendo la cittadinanza, utilizzando come strumento il Regolamento dei Beni Comuni e i patti di collaborazione.
- **Valorizzare gli aspetti morfologici del territorio:** fiume e colline.
- **Investire sulla mobilità sostenibile**, ma soprattutto che consenta di unire centro e periferia, e di migliorare gli spostamenti su mezzi pubblici tra le frazioni di periferia e di ridurre la pericolosità dovuta alla percorrenza ad alta velocità di strade strette da parte delle macchine. Molti di questi spostamenti sono per lavoro, ma anche per andare verso il mare. Si potrebbe realizzare un sistema di trasporto pubblico di superficie per esempio tra Cesena e Cesenatico, che serva sia i turisti sia chi lavora.

- **Investire su piste ciclabili anche in periferia**, e nelle strade come la Via Emilia lungo tutto il territorio comunale.
- **Decentrare i servizi portandoli anche in periferia**, con aperture anche a turno – dotando le frazioni di un servizio di mobilità pubblica che consenta di spostarsi da periferia a periferia per raggiungere questi servizi. Fare asili nido decentrati sui territori. Dotare le periferie di acqua potabile e del sistema fognario. È fondamentale che il piano valorizzi le frazioni, adesso senza servizi, perché il territorio cesenate è dedicato all'agricoltura, e fino a quando le aziende agricole cureranno il territorio e daranno lavoro, non ci sarà abbandono.
- **Investire su un arredo pubblico unitario** che contribuisca al decoro e alla bellezza del centro storico e della città.

Commento e riflessioni di **Pierluigi Rossi**, responsabile ufficio pianificazione

Buonasera, vi ho ascoltato con interesse e intervengo sollecitato da molti dei vostri argomenti. Noi stiamo puntando molto sulla rigenerazione, e anche sul verde: è importante mettere in rete spazi verdi. Stiamo lavorando per creare e **implementare percorsi sicuri, ombreggiati, per andare nelle scuole e nei servizi principali**. In modo da evitare isole di calore, e aumentare il benessere. Questa pianificazione si sta facendo anche per le frazioni.

Altra cosa: vogliamo incrementare i boschi urbani. Adesso abbiamo la Rocca e l'Ippodromo con un'area bosco. Il nostro obiettivo è incrementare il verde urbano perché aumenta il raffrescamento, migliora l'aria. Altro argomento è **aumentare la permeabilità del suolo**, in modo che le acque meteoriche vengano meglio assorbite dal terreno e si evitino allagamenti. La città deve essere più resiliente, e deve dare un maggior senso di benessere. È importante mettere alberi, soprattutto dove servono, creare corridoi verdi, e anche ripotenziare il sistema del fiume Savio – percorso che un po' alla volta si sta portando avanti.

Gruppo 2

Comune di Cesena: Emanuela Antoniaci

Facilitatrice: Valentina Anti, Cantieri Animati

Associazioni partecipanti: Aldina Baldacci (Centro Urbano), Stefano Balzani (Dismano), Lando Barbieri (Cervese Nord), Amedeo Farabegoli (Rubicone), Nicola Garbin (Dismano), Francesco Lucchi (Fiorenzuola), Caterina Mancuso (Centro Urbano), Giorgio Paganelli (Centro Urbano), Gianfranco Rossi (Oltre Savio).

Il gruppo di partecipanti comprende i rappresentanti di sei quartieri (Centro Urbano, Dismano, Rubicone, Oltre Savio, Cervese Nord, Fiorenzuola). Durante il confronto si è instaurato, fin da subito, un clima di calma e apertura verso le opinioni altrui. La discussione non ha avuto momenti di conflitto e tutti i presenti hanno partecipato attivamente condividendo di buon grado le proprie visioni. Il gruppo esprime univocamente la volontà di voler vedere cambiare la città in meglio nel prossimo futuro. La Cesena dei prossimi dieci anni corrisponde ad una città che sappia valorizzare il suo patrimonio culturale e che sia in grado di rigenerarsi. Per alcuni, Cesena possiede un potenziale ancora inespresso, la città può e deve aprirsi maggiormente al territorio circostante per fasi apprezzare e conoscere. È comune la visione che descrive Cesena come una città più accessibile, una città più pulita e verde, ad impatto zero.

Cesena più accessibile

Viene evidenziata la necessità di un miglioramento dei collegamenti urbani e extraurbani. Il servizio di trasporto pubblico non copre tutto il territorio, alcune aree periferiche sono mal collegate e parte della cittadinanza è costretta a sopperire al disagio utilizzando mezzi di trasporto privato. Le aree periferiche inoltre sono spesso la sede di grandi distretti commerciali la cui presenza oltre a deprimere il settore dell'artigianato contribuisce ad incentivare l'uso dell'automobile. Con il termine di accessibilità ci si riferisce anche ai servizi di prossimità rivolti alla cittadinanza, in particolar modo alle persone in condizione di fragilità economico sociale. A supporto di questa visione, Cesena viene immaginata come una città che crea sinergie virtuose tra centro e periferia, in termini di servizi, lavoro e produzione di commercio e artigianato di qualità, nonché di cultura diffusa.

Cesena città verde ad impatto zero

La Cesena del futuro è una città che ritrova dopo tanto tempo un equilibrio territoriale perché ha portato a termine i progetti ormai antichi ed è quindi pronta ad accogliere il nuovo. Una città vitale e ricca di luoghi aggregativi di parchi ed aree verdi attrezzate. La mobilità urbana sarà caratterizzata da spostamenti in bicicletta e con mezzi di trasporto elettrici, in città aumenteranno servizi di bikesharing e carsharing.

Cesena una città consapevole e che partecipa alle scelte pubbliche

Il gruppo di partecipanti evidenzia come la partecipazione possa essere un elemento di valore da potenziare e preservare per il futuro. Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di trasformazione del territorio e nei bilanci pubblici è vista come un'opportunità di conoscenza e di co-creazione della Cesena futura. In questo senso è opportuno iniziare ad educare alla cultura del bene comune partendo proprio dalle scuole.

PUNTI DI FORZA

- Città ricca di patrimonio culturale.
- Città a misura d'uomo per dimensioni.

CRITICITÀ

- Disequilibrio in termini di collegamenti tra centro e periferia.
- Mancanza di servizi di prossimità nelle zone periferiche.
- Città fortemente congestionata dal traffico soprattutto in prossimità di alcune aree produttive.
- Centro Storico svuotato da servizi e commercio di qualità.
- Scarsi collegamenti extra-urbani e che disincentivano la fruizione del territorio sotto un profilo turistico (linea ferroviaria non funzionale a politiche di promozione del territorio).

STRATEGIE

Potenziare la mobilità sostenibile attraverso:

- Il potenziamento della rete ciclopedonale sul territorio.
- Una mobilità pubblica caratterizzata da flotta elettrica.
- L'aumento del numero di colonnine per la ricarica di auto elettriche private.
- Presenza di servizi di carsharing e bikesharing.

Adozione di politiche locali in grado di incentivare comportamenti ed azioni ecologiche per il territorio:

- Incentivi e sgravi fiscali ai condomini che sostituiscono la vecchia caldaia con impianti di riscaldamento innovativi.

Implementare e migliorare la raccolta differenziata su tutto il territorio.

- Prevedere fondi d'investimento a livello regionale per la lotta alla povertà energetica (vedi modello Regione Sardegna).

Adozione di politiche di rigenerazione urbana e co-progettazione

- Mappatura delle aree urbane fragili ed a rischio degrado (attenzione la zona della stazione ferroviaria).
- Mappatura degli edifici in stato di abbandono.
- Recupero e valorizzazione del Foro Annonario e del Parco di Serravalle.
- Disincentivare la localizzazione di nuovi distretti commerciali
- Favorire l'apertura di nuove sedi di commercio di prossimità e di artigianato locale.

Gruppo 3

Comune di Cesena: Elena Farnè, Otello Brighi, Silvia Canali

Facilitatrice: Giovanna Antoniaci, Cantieri Animati

Associazioni partecipanti: Milena Balzani (Oltre Savio), Simonetta Gini (Oltre Savio), Diego Paglierani (Cervese Sud), Rita Persiani (Borello), Fabio Pezzi (Ravennate), Mario Picone (Rubicone), Stefania Rovereti (Centro Urbano), Andrea Torri (Rubicone).

Il gruppo è composto da otto rappresentanti di 6 differenti quartieri della città, molti dei quali eletti per la prima volta a settembre, quindi non tutti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi preventivamente con il proprio Consiglio di quartiere sui temi del piano urbanistico. Il confronto si è basato su temi ampiamente condivisi ed è stato arricchito da ulteriori stimoli su argomenti specifici.

Cesena resiliente e partecipativa

Il focus group fa emergere una visione di Cesena come organismo vivente formato da differenti parti e territori, che devono interagire e confrontarsi fra loro per avere una visione e un progetto unitario nel rispondere alle sfide che il presente ci offre per consegnare alle future generazioni



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio

per informazioni scrivi a:

pug@comune.cesena.fc.it

sito web: www.pug-cesenamontiano.it

una città più vivibile e resiliente. Da qui la richiesta corale di dar seguito alla partecipazione dei Quartieri e dei cittadini, non solo con l'ascolto, ma identificando in loro partner strategici per l'amministrazione per la realizzare di questo disegno comune.

Cesena città dei diritti

Questa necessità di unire le differenti anime della città si traduce anche nella ricucitura del tessuto urbano, in particolare fra il centro e le periferie, ripensando a collegamenti sicuri e sostenibili, quindi ad una città a "misura d'uomo", o meglio, a "misura di bambine e bambini". La visione futura di Cesena è quella di una "città dei diritti", dove le diverse categorie possano trovare risposta ai loro bisogni: il bisogno di una casa, di uno spazio sicuro per il gioco, di ambienti salubri e naturali, di spazi di socializzazione, di sicurezza...

PUNTI DI FORZA

- Presenza del Savio e dei suoi percorsi ciclabili.
- Eccellenze culturali: biblioteca Malatestiana, musica, libro, Rocca...
- Polo Universitario.
- La costruzione del nuovo Ospedale è un'opportunità per tutta la città e l'intero sistema Romagna, ma bisognerà realizzare una progettazione attenta all'accessibilità e al contesto territoriale in cui si inserisce.
- La vivibilità della città e del suo centro.

CRITICITÀ

- La ciclabilità e la sicurezza dei collegamenti fra il centro urbano e le periferie, che è da implementare anche con percorsi trasversali al territorio comunale.
- Manca un progetto unitario sul centro storico.
- Edilizia pubblica di bassa qualità (es. nuova scuola elementare).

STRATEGIE

- Una delle grandi sfide che la città dovrà affrontare nel prossimo decennio è la **trasformazione della mobilità sempre più legata all'elettrico**: postazioni per la ricarica, automobili con pilota automatico, rinnovo del trasporto pubblico locale con mezzi più ecologici... Questi cambiamenti richiedono differenti accorgimenti alla progettazione delle infrastrutture e delle dotazioni urbane.
- **Maggior attenzione all'agricoltura e al sistema ambientale limitando la cementificazione**

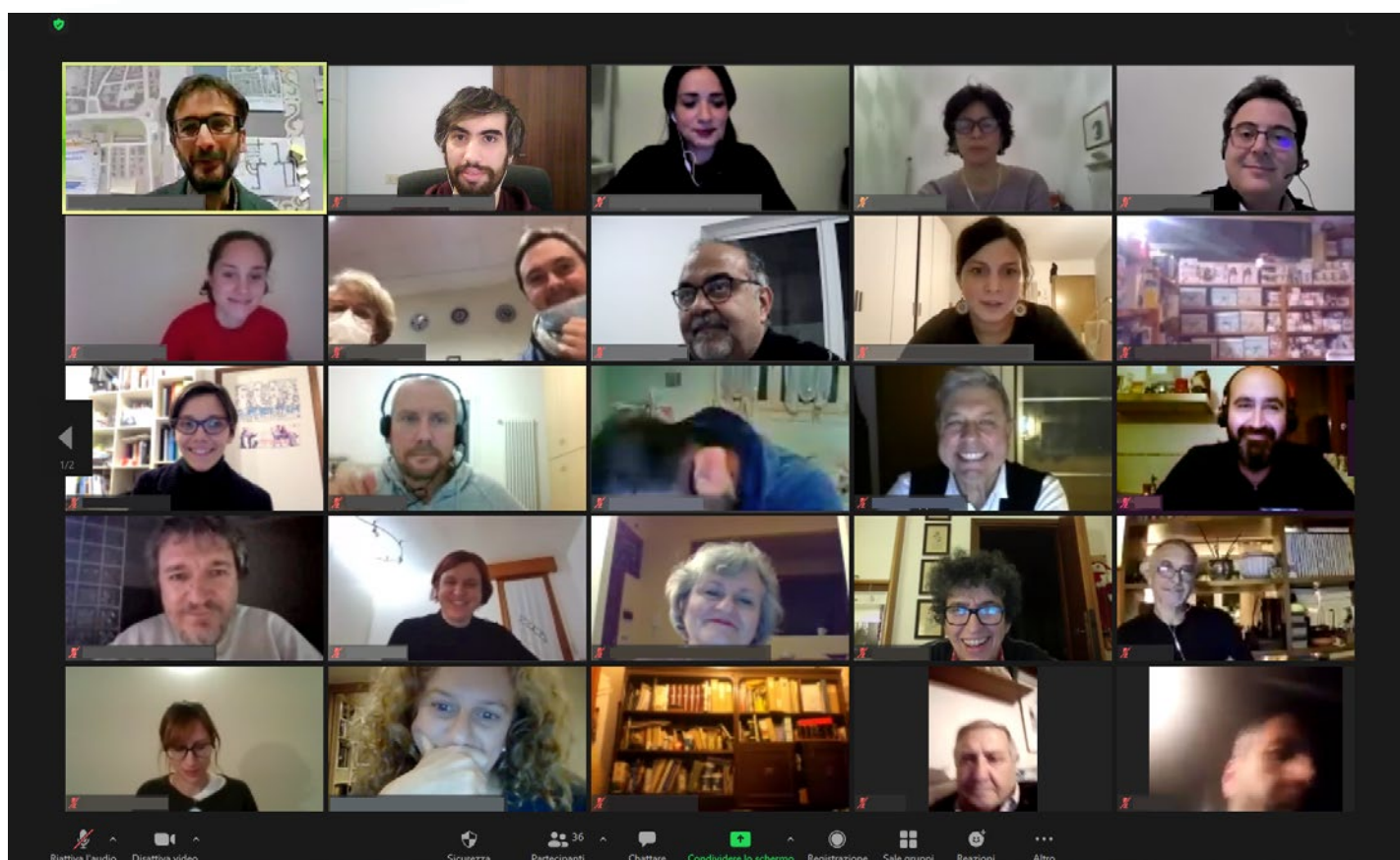
diffusa nelle periferie e tutelando i sistemi ambientali con **vincoli paesaggistici**: è fortemente condiviso l'indirizzo della nuova legge urbanistica in materia di consumo di suolo, che deve essere sostenuta dall'opportunità di intervenire sui comparti in disuso o sottoutilizzati, con **rigenerazioni edilizie ed urbane di alta qualità**. Si auspicano quindi interventi che possano migliorare l'efficienza energetica degli edifici, ma anche la qualità estetica, sia nell'edilizia pubblica che in quella privata.

- La presenza di numerose abitazioni sfitte fa intendere che non ci sia la necessità di costruire nuova edilizia residenziale, ma piuttosto la necessità di intervenire con **politiche abitative più efficaci** (es. Fondazione per l'affitto).
- Declinare il tema della rigenerazione anche in nuove forme di collaborazione fra cittadini e amministrazioni che anche la città di Cesena potrà sperimentare, come i **riusi temporanei** di edifici o comparti abbandonati e i **gestione condivisa di beni comuni urbani**, con i quali offrire ai cittadini degli strumenti per attivare proprie competenze e risorse nell'intento comune di costruire risposte ai bisogni sociali della comunità (es. vecchia scuole elementare di Diegaro potrebbe essere trasformata in un centro culturale/sociale per la comunità).
- Il **centro urbano** con le sue eccellenze e i suoi beni culturali dovrebbe essere valorizzato e rilanciato con un progetto unitario che si occupi di **cultura, turismo e vita sociale**: una rete di luoghi e proposte che possano diventare un polo culturale diffuso. Una rigenerazione del centro storico che non sia la sola somma di manutenzioni e restauri, ma che porti nuove funzionalità che ripristino la vita anche di luoghi oggi abbandonati (es. retro del palazzo delle Poste), evitando così anche il degrado di alcune parti della città.
- Ultimo tema, non per importanza, è il verde, inteso sia come luogo fondamentale per la socialità dei quartieri, ma anche per la sua funzione ambientale. In generale, la richiesta è quella di **umentare le infrastrutture verdi**, sia all'interno dei quartieri per garantire a tutti l'accessibilità a spazi aperti per il gioco, lo sport, l'incontro, sia a livello comunale con interventi più ampi di rimboschimento, sul modello di altre città italiane come la sperimentazione di "giungla urbana" di Prato.

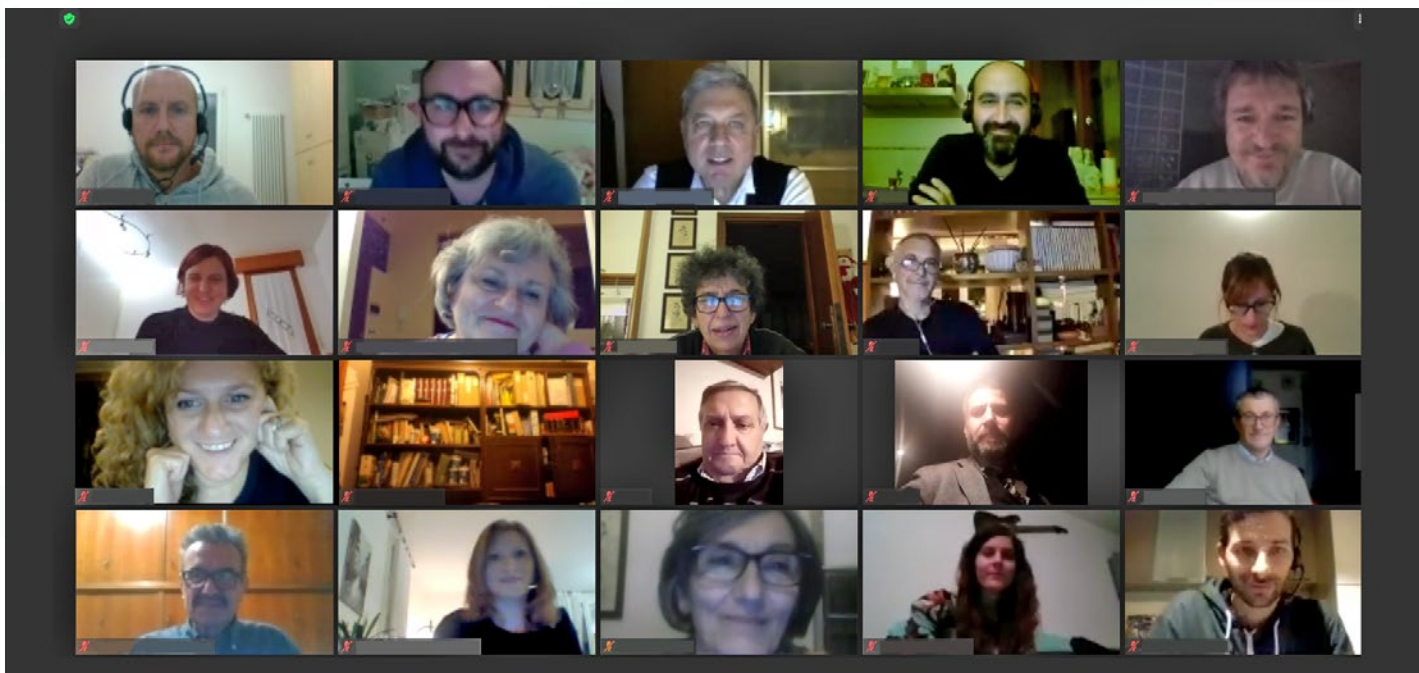
Conclusioni

Elena Farné, garante della Partecipazione del Comune di Cesena

Grazie per la vostra partecipazione e per i tanti stimoli che avete condiviso nei gruppi. In particolare, la vostra domanda di partecipazione mi ha piacevolmente sorpreso in prima persona, per il ruolo che ricopro. Il Garante della Partecipazione si occupa di “garantire” la trasparenza della comunicazione e l’inclusività del percorso partecipativo. Vi invito perciò a seguire il sito www.pug-cesenamontiano.it, la pagina [Facebook Cesena-Montiano città laboratorio](#) e gli altri strumenti di partecipazione che abbiamo predisposto, non solo in riferimento al PUG, ma anche per il PUMS, così come il percorso per il centro storico, per le barriere architettoniche e anche per i Patti di Collaborazione per i beni comuni. Quest’ultimo strumento introduce un nuovo approccio collaborativo tra amministrazione e cittadini, così come alcuni di voi hanno auspicato stasera. Vi invito, infine, ad aiutarci a diffondere l’invito ai giovani per il prossimo incontro di martedì 24 novembre, dedicato proprio agli under 30 di Cesena.



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio
per informazioni scrivi a:
pug@comune.cesena.fc.it
sito web: www.pug-cesenamontiano.it



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio
per informazioni scrivi a:
pug@comune.cesena.fc.it
sito web: www.pug-cesenamontiano.it